



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*Riunione numero 2 del 2026
Roma, 15 maggio 2026 – ore 10.00 (Sala Onofri)*

DELIBERE da n. 34 a n. 67 e PARERI da n. 3 a n. 4

- Delibera n. 34/2026* **Programmazione 2026**
- Delibera n. 35/2026* **KENYA** – Progetto supporto allo sviluppo della filiera della pelle in Kenya (LVCDS) - Art. 8 Legge 125/2014 - **euro 35.000.000.**
- Delibera n. 36/2026* **EGITTO** – Water knowledge II (WKII), costruire un polo panafricano per la conoscenza sull’acqua e l’adattamento climatico con CIHEAM Bari. Art.5 Legge 125/2014 - **euro 1.000.000.**
- Delibera n. 37/2026* **EGITTO** – Sostegno al servizio sanitario egiziano attraverso interventi migliorativi sull’ospedale Umberto I de Il Cairo - Università degli Studi del Molise - Art.24 legge 125/2014 - **euro 5.707.405.**
- Delibera n. 38/2026* **BURKINA FASO** – Riabilitare per crescere: intervento integrato per l’identificazione precoce e il trattamento delle disabilità ortopediche infantili - Art. 24 Legge 125/2014 – IOR Istituto Ortopedico Rizzoli – **euro 3.500.000.**
- Delibera n. 39/2026* **UCRAINA – HOME**– Risarcimento per immobili residenziali distrutti (HOME-COMPENSATION FOR DESTROYED RESIDENTIAL PROPERTIES) – Art. 8 Legge 125/2014 - **euro 50.000.000.**
- Delibera n. 40/2026* **BOLIVIA** - **Revoca del credito d’aiuto di euro 3.000.000** per l’iniziativa “Collaborazione al processo di miglioramento dei modelli di conservazione e delle strategie di valorizzazione economica e sociale delle risorse fitogenetiche della agrobiodiversità”. AID 9871.

- Delibera n. 41/2026* **CUBA. Modifica delle modalità esecutive della Delibera n.149 del 20 dicembre 2018**, con la riformulazione del documento di progetto, nonché l'utilizzo del finanziamento residuo della componente Art. 7 Legge 125/2014 - pari ad euro 1.350.000 oltre ad euro 607.400,61 già trasferiti alle Autorità cubane e non ancora spesi. AID 011756/01/0 – “Non cali il sipario! Conservazione, gestione e valorizzazione della Facoltà di Arte Teatrale (FAT)”
- Delibera n. 42/2026* Contributo a favore di **FAO** - Global Partnership Programme on Transboundary Animal Diseases - **euro 1.500.000.**
- Delibera n. 43/2026* Contributo a favore di **FAO** – Borgo Laudato Si' Global Platform for Agroforestry, Agroecology and Youth Enterprise Transformation- **euro 500.000.**
- Delibera n. 44/2026* Contributo a favore di **FAO** – Support Mechanism of the Global Alliance Against Hunger and Poverty – **euro 500.000.**
- Delibera n. 45/2026* Contributo volontario a favore di **FAO** per l'iniziativa “Educational Experience – FAO MuNe” - **euro 1.000.000.**
- Delibera n. 46/2026* Contributo volontario a favore di **FAO** per l'iniziativa “Campagna di sensibilizzazione ed eventi a impatto nazionale e globale sullo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030” – **euro 1.000.000.**
- Delibera n. 47/2026* Contributo a favore dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato (**UNIDROIT**) per l'International Programme for Law and Development (IPLD) dedicati al progetto Africa plus 2027 e al progetto BEPCAC 2027- **euro 467.500.**
- Delibera n. 48/2026* Contributo a favore dello Staff College delle Nazioni Unite (**UNSSC**) di Torino, a sostegno del Programma “Strengthening leadership capacity and institutional performance across the UN system for more effective delivery on the 2030 Agenda” - **euro 1.200.000.**
- Delibera n. 49/2026* Contributo a favore dell'Istituto internazionale delle Nazioni Unite di Torino per la ricerca sul crimine e la giustizia (**UNICRI**) a sostegno del bilancio generale dell'Istituto - **euro 2.500.000.**
- Delibera n. 50/2026* Contributo a favore di **ILO** – Centro Internazionale di Formazione (ITC) per l'iniziativa “Global Programme Learning for decent work and global justice” - **euro 1.800.000.**
- Delibera n. 51/2026* Contributo a favore di Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale **UNIDO** – Ufficio **ITPO** (Investment Technology Promotion Office) – **euro 1.050.000.**
- Delibera n. 52/2026* Contributo a favore del **Fondo Globale per la lotta all'HIV, alla Tuberculosis e alla Malaria** (prima delle tre tranches dell'impegno per il periodo 2026-2028) - **euro 50.000.000.**
- Delibera n. 53/2026* Contributo a favore di **GAVI** - Alleanza per i Vaccini – **euro 25.000.000.**

- Delibera n. 54/2026* Contributo a favore della **Coalizione per le innovazioni nella preparazione alle epidemie** (quinta e ultima tranche dell'impegno per il periodo 2022-2026) - **euro 4.000.000.**
- Delibera n. 55/2026* Contributo a favore del Programma globale **UNFPA/UNICEF** per l'eliminazione dei matrimoni precoci e forzati (ECM - Fase III) - **euro 500.000.**
- Delibera n. 56/2026* Contributo volontario a favore del Programma Congiunto **UNFPA/UNICEF** "Eliminazione delle Mutilazioni Genitali Femminili (MGF): Accelerating Change" (Fase IV) - **euro 2.000.000.**
- Delibera n. 57/2026* Apertura Sede Aics a **Jerevan** - Armenia Con Competenza Su Armenia, Kirghizistan e Tagikistan.
- Delibera n. 58/2026* Aggiornamento e modifica delle competenze territoriali della sede estera AICS di **Maputo** (Mozambico) - estensione territoriale al Botswana.
- Delibera n. 59/2026* Trasferimento del titolare della sede dirigenziale AICS di **Maputo – Mozambico.**
- Delibera n. 60/2026* Trasferimento del titolare della sede dirigenziale AICS di **Tirana – Albania.**
- Delibera n. 61/2026* Trasferimento del funzionario da inviare presso sede AICS del Cairo con incarico diverso da quello di titolare – **Egitto.**
- Delibera n. 62/2026* Trasferimento del funzionario da inviare presso sede AICS di Nairobi con incarico diverso da quello di titolare – **Kenya.**
- Delibera n. 63/2026* Trasferimento del funzionario da inviare presso sede AICS di Kampala con incarico diverso da quello di titolare – **Uganda.**
- Delibera n. 64/2026* **Modifica delle fonti di finanziamento** delle II e III annualità di iniziative deliberate nel 2024 e 2025 specificate nell'elenco allegato alla delibera.
- Delibera n. 65/2026* Destinazione **dell'avanzo economico** di gestione dell'esercizio 2024.
- Delibera n. 66/2026* Procedure per **l'affidamento di progetti di aiuto umanitario** ai soggetti non profit.
- Delibera n. 67/2026* **Modifica** della Delibera del Comitato Congiunto **n. 33 / 2026** relativa all'approvazione dell'iniziativa denominata "Finanziamento di interventi di sostegno diretti alla popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell'Art. 1, comma 287, della Legge 145/2018, proposti da Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'Art. 26 della Legge 125/2014" e l'avvio della procedura comparativa pubblica a cura di AICS per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo a dono pari a **euro 9.398.397,86** – Deliberazione di un nuovo importo.

PARERI da n. 3 a n.4

Parere n. 3/2026

Investimento fino a **USD 30.000.000** nel **Fondo BluePeak Private Capital Fund SCSp (BP II)**, nell'ambito della Piattaforma GRAf – Growth and Resilience Platform for Africa.

Parere n. 4/2026

Finanziamento in favore della **Banca uzbeka Ipak Yuli** fino a **USD 25.000.000**. Iniziativa di CDP Art.22.4 Legge 125/2014.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 34 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Vista la legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 8;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Delibera

l’approvazione della Programmazione 2026 con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell’allegato documento “Quadro programmazione per Paese e aree di

intervento 2026” che costituisce parte integrante della presente delibera. Nell’ambito della Programmazione 2026, particolare rilievo è attribuito alle iniziative in grado di mobilitare ulteriori finanziamenti, in particolare nell’ambito della cooperazione delegata dell’Unione europea, al fine di valorizzare ulteriormente le risorse disponibili.

Nella proposta di approvazione delle singole iniziative e, per le iniziative non soggette all’approvazione del Comitato congiunto, nelle informative al Comitato stesso è dato atto dell’effettiva rispondenza delle iniziative stesse alla Programmazione 2026.

La Programmazione 2026 potrà essere modificata in caso di sopravvenuti vincoli finanziari, per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o per ragioni di opportunità indicate dall’Autorità politica con una o più delibere.

Dopo la chiusura dell’esercizio finanziario 2026, l’AICS presenta al Comitato congiunto una relazione in cui mette in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate alla Programmazione 2026, illustrando i motivi di eventuali scostamenti intervenuti in fase di esecuzione.

PROGRAMMAZIONE 2026

LE RISORSE DISPONIBILI		
DONO	Legge di bilancio 2026 (inclusa la quota per le minoranze cristiane) e al netto dell'accantonamento di 4 milioni di euro per spese generali Maeci*	563.172.045,00
	Deliberazione missioni 2026 (stima)	224.785.000,00
	Residui Progr. 2025 per sviluppo, emergenza	34.436.444,78
	Risconti - chiusura progetti	50.000.000,00
	Utili di bilancio 2024	9.400.747,85
	Previsione 8 per mille (stima)	15.000.000,00
	Sblocco risorse accantonate su Programmazione 2025 (legge di cui all'art. 428 della legge di Bilancio 2017-2019 - somme corrispondenti alle percezioni consolari del MAECI del 2025).	4.000.000,00
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2026	900.794.237,63
	Legge di bilancio 2026-28 - Stanziamento per 2027	588.648.538,00
Legge di bilancio 2026-28 - Stanziamento per 2028	590.623.300,00	
TOTALE RISORSE A DONO PER IL TRIENNIO	2.080.066.075,63	
CREDITO	Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS)	608.000.000,00
TOTALE RISORSE DISPONIBILI A DONO E A CREDITO		2.688.066.075,63

LE RISORSE PROGRAMMATE		
DONO	Programmazione a dono 2026	900.794.237,63
	SECONDE ANNUALITA' (2027)	205.240.190,50
	TERZE ANNUALITA' (2028)	143.927.755,90
	TOTALE PROGRAMMAZIONE DONO PER IL TRIENNIO 2026-28	1.249.962.184,03
CREDITO	Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS)	480.000.000,00
TOTALE RISORSE PROGRAMMATE A DONO E A CREDITO		1.729.962.184,03

* A valere sulla Legge di Bilancio 2026, nel Congiunto del 9 marzo 2026 sono già state deliberate cinque iniziative per un importo complessivo di 11.233.000,00 euro

QUADRO PROGRAMMAZIONE PER PAESE E AREE DI INTERVENTO 2026

La Programmazione 2026 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

CONTINENTE/PAESE	VALORE TOTALE PLURIENNALE (CREDITO E DONO) (a+b)	CREDITI D'AIUTO (FONDO ROTATIVO 2026) (a)	IMPORTO PAESE A DONO PLURIENNALE (b= c+d+e+f+g)	NUOVE INIZIATIVE BILATERALI DI SVILUPPO 2026 (c)	PROIEZIONE PLURIENNALE 2027- 2028 DELLE NUOVE INIZIATIVE 2026 (d)	NUOVE INIZIATIVE DI EMERGENZA 2026 (e)	IMPEGNI PREGRESSI (f)	CONTRIBUTI MULTILATERALI 2026 (g)
PAESI-OBIETTIVO PIANO MATTEI	633.618.960,31	287.000.000,00	346.618.960,31	77.036.131,60	147.909.897,40	23.500.000,00	98.172.931,31	-
ALGERIA								
ANGOLA								
COSTA D'AVORIO								
EGITTO								
ETIOPIA								
GHANA								
KENYA								
MAROCCO								
MAURITANIA								
MOZAMBICO								
RDC								
REP. CONGO BRAZZAVILLE								
RUANDA								
SENEGAL								
TANZANIA								
TUNISIA								
ZAMBIA								
ALTRO AFRICA MEDITERRANEA	17.844.978,00		17.844.978,00	4.000.000,00	3.500.000,00	4.000.000,00	6.344.978,00	
LIBIA								
ALTRO AFRICA ORIENTALE	75.600.070,00	-	75.600.070,00	9.750.000,00	14.530.000,00	38.700.000,00	12.620.070,00	-
ERITREA								
GIBUTI								
SOMALIA								
SUD SUDAN								
SUDAN								
UGANDA								
REGIONALE AFRICA EST								
ALTRO AFRICA AUSTRALE	16.814.000,00	-	16.814.000,00	4.000.000,00	7.000.000,00		5.814.000,00	-
MALAWI								
REG. AFR. AUSTRALE								
ALTRO AFRICA OCCIDENTALE	14.691.374,00	-	14.691.374,00	2.000.000,00	1.800.000,00	2.000.000,00	8.891.374,00	-
GUINEA								
REP. CENTRAFRICANA								
REG. AFRICA OVEST								
ALTRO SAHEL E CAMERUN	56.803.785,00	-	56.803.785,00	9.097.450,00	14.396.174,00	19.000.000,00	14.310.161,00	-
BURKINA FASO								
CAMERUN								
CIAD								
MALI								
NIGER								
AFRICA REGIONALE	154.448.219,46	35.000.000,00	119.448.219,46	63.100.000,00	33.950.000,00	5.000.000,00	17.398.219,46	-
<i>MISURA IMPRESE E IMPATTO - QUOTA PER AFRICA</i>	<i>35.000.000,00</i>		<i>35.000.000,00</i>	<i>1.050.000,00</i>	<i>33.950.000,00</i>			
<i>FONDO PER REGIONI - QUOTA PER AFRICA</i>	<i>28.000.000,00</i>		<i>28.000.000,00</i>	<i>28.000.000,00</i>				
<i>GLOBAL PARTNERSHIP FOR EDUCATION</i>	<i>35.000.000,00</i>	<i>35.000.000,00</i>						
<i>CONTRIBUTI AD OOII ORIENTATI ALL'AFRICA PER L'EMERGENZA</i>	<i>5.000.000,00</i>		<i>5.000.000,00</i>			<i>5.000.000,00</i>		
TOTALE AFRICA	969.821.386,77	322.000.000,00	647.821.386,77	168.983.581,60	223.086.071,40	92.200.000,00	163.551.733,77	-
RESTO DEL MONDO								
MEDIO ORIENTE	189.457.146,04	35.000.000,00	154.457.146,04	44.825.008,00	30.331.875,00	58.500.000,00	20.800.263,04	
GIORDANIA								
IRAQ								
LIBANO								
PALESTINA								
SIRIA								
YEMEN								
BALCANI, EUROPA ORIENTALE, CAUCASO	216.789.154,39	95.000.000,00	121.789.154,39	28.417.500,00	38.100.000,00	21.500.000,00	33.771.654,39	
ALBANIA								
ARMENIA								
MOLDOVA								
REGIONALE BALCANI								
UCRAINA								
ASIA, AMERICA MERIDIONALE E CENTRALE	101.568.619,68	28.000.000,00	73.568.619,68	16.650.000,00	21.300.000,00	22.250.000,00	13.368.619,68	
AFGHANISTAN								
AZERBAIGIAN								
BANGLADESH								
CAMBOGIA								
KIRGHIZISTAN								
MYANMAR								
PAKISTAN								
VIETNAM								
REG. ASIA								
COLOMBIA								
CUBA								
EL SALVADOR								
HAITI								
VENEZUELA								
REGIONALE AMERICA LATINA								
ALTRO RESTO DEL MONDO	27.000.000,00		27.000.000,00	12.450.000,00	14.550.000,00			
<i>MISURA IMPRESE E IMPATTO - QUOTA RESTO DEL MONDO</i>	<i>15.000.000,00</i>		<i>15.000.000,00</i>	<i>450.000,00</i>	<i>14.550.000,00</i>			
<i>FONDO PER REGIONI - QUOTA RESTO DEL MONDO</i>	<i>12.000.000,00</i>		<i>12.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>				
TOTALE RESTO DEL MONDO	534.814.920,11	158.000.000,00	376.814.920,11	102.342.508,00	104.281.875,00	102.250.000,00	67.940.537,11	-
TOTALE RIPARTITO GEOGRAFICAMENTE	1.504.636.306,88	480.000.000,00	1.024.636.306,88	271.326.089,60	327.367.946,40	194.450.000,00	231.492.270,88	-
NON ANCORA RIPARTIBILI								
Iniziative globali non ancora ripartibili geograficamente	20.392.877,15		20.392.877,15	12.637.368,65	5.200.000,00		2.555.508,50	
Bando Minoranze Cristiane	11.400.000,00		11.400.000,00		7.600.000,00		3.800.000,00	
Emergenza non ripartibile	32.050.000,00		32.050.000,00			32.050.000,00		
Fondo Globale - quota OSC	15.000.000,00		15.000.000,00	6.000.000,00	9.000.000,00			
Contributi multilaterali a Organizzazioni Internazionali	146.483.000,00		146.483.000,00					146.483.000,00
TOTALE NON ANCORA RIPARTIBILE GEOGRAFICAMENTE	225.325.877,15	-	225.325.877,15	18.637.368,65	21.800.000,00	32.050.000,00	6.355.508,50	146.483.000,00
TOTALE	1.729.962.184,03	480.000.000,00	1.249.962.184,03	289.963.458,25	349.167.946,40	226.500.000,00	237.847.779,38	146.483.000,00

In corsivo sono state inserite alcune iniziative di particolare rilevanza

La Programmazione 2026 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

Programmazione 2026 - ripartizioni geografiche

Dono e credito (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	1.356.979.184,03
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	146.483.000,00
Totale	1.729.962.184,03

Dono (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	876.979.184,03
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	146.483.000,00
Totale	1.249.962.184,03

Credito (importi pluriennali)

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	480.000.000,00
Totale	480.000.000,00

Dono 2026

Canale di intervento	Importo
Bilaterale	527.811.237,63
Emergenza	226.500.000,00
Multilaterale	146.483.000,00
Totale	900.794.237,63

Dono e credito

Area geografica	Importo
Africa	969.821.386,77
Resto del mondo	534.814.920,11
Totale	1.504.636.306,88

Dono

Area geografica	Importo
Africa	647.821.386,77
Resto del mondo	376.814.920,11
Totale	1.024.636.306,88

Credito

Area geografica	Importo
Africa	322.000.000,00
Resto del mondo	158.000.000,00
Totale	480.000.000,00

Dono 2026

Area geografica	Importo
Africa	424.735.315,37
Resto del mondo	272.533.045,11
Totale	697.268.360,48

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	225.325.877,15
---	-----------------------

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	225.325.877,15
---	-----------------------

Contributi non ancora ripartiti su base geografica	203.525.877,15
---	-----------------------

Totale	1.729.962.184,03
---------------	-------------------------

Totale	1.249.962.184,03
---------------	-------------------------

Totale	900.794.237,63
---------------	-----------------------



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 35 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n.199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata al 31.12.2025 con atto del 18.12.2023;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025, che individua il Kenya tra i Paesi prioritari;

Visti il “Piano Indicativo Pluriennale di cooperazione allo sviluppo (2023- 2027) e la Dichiarazione Congiunta sul “Piano Indicativo Pluriennale di cooperazione allo sviluppo tra Italia e Kenya 2023- 2027 firmati a Nairobi il 14 marzo 2023 dal Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Edmondo Cirielli e dall’allora Ministro del Tesoro del Kenya Njuguna S. Ndung’u nel cui quadro ricade l’iniziativa denominata “Supporto allo sviluppo della filiera della pelle in Kenya (LVCDS)”;

Vista la richiesta del Governo del Kenya di realizzare l’iniziativa denominata “*Supporto allo sviluppo della filiera della pelle in Kenya (LVCDS)*”, trasmessa dal Ministero degli investimenti, del commercio e dell’industria;

Considerato che l'iniziativa prevede un contributo complessivo di Euro 35.000.000,00 a credito d'aiuto;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Nairobi dell'iniziativa denominata "Supporto allo sviluppo della filiera della pelle in Kenya (LVCDS)", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.26563 dell'11 maggio 2026, per un importo totale pari a euro 35.000.000,00 a credito d'aiuto in favore del Kenya.

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 4, 8, 9 e 17.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Kenya**, denominata "Supporto allo sviluppo della filiera della pelle in Kenya (LVCDS)", per un importo pari a **euro 35.000.000,00** (trantacinquemilioni/00) a favore del Kenya, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,50% annuo;

Periodo di rimborso: 20 anni di cui 10 anni di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.

AID 13530



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 36 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n.199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026”, approvato dal Consiglio dei ministri del 20 giugno 2025, che individua l’Egitto tra i Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 34 del 15 maggio 2026;

Vista la lettera di CIHEAM Bari del 26 febbraio 2026 relativa alla realizzazione dell’iniziativa “*Water Knowledge II (WKII): costruire un polo panafricano per la conoscenza sull’acqua e l’adattamento climatico*”;

Visto il gradimento dell’iniziativa denominata “*Water Knowledge II (WKII): costruire un polo panafricano per la conoscenza sull’acqua e l’adattamento climatico*” da parte del Governo della Repubblica Araba d’Egitto, espresso con lettera del Ministero delle Risorse Idriche e dell’Irrigazione del 3 marzo 2026;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS del Cairo relativa all'iniziativa denominata “*Water Knowledge II (WKII): costruire un polo panafricano per la conoscenza sull'acqua e l'adattamento climatico*”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.26858 del 12 maggio 2026, dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00 quale contributo finalizzato a favore del CIHEAM Bari;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale consolidare la leadership dell'Egitto nel settore idrico regionale, rafforzarne la resilienza istituzionale ed aumentare le capacità tecniche del locale Ministero delle Risorse Idriche e dell'Irrigazione (MWRI), e dei controllati Centro di Formazione Regionale (RTCWRI) e Centro Panafricano per l'Adattamento Idrico (PACWA), promuovendo al contempo la cooperazione continentale nel settore, ed è pertanto coerente con l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo in particolare al conseguimento dello SDG n.6 – Target 6.1 , Target 6.4 Target 6.5 - e n. 17 - Target 17.9 ;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in **Egitto** denominata “*Water Knowledge II (WKII): costruire un polo panafricano per la conoscenza sull'acqua e l'adattamento climatico*”, della durata di 18 mesi, per un importo complessivo di **euro 1.000.000,00** (un milione/00) a favore di CIHEAM Bari.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 1.000.000,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025, annualità 2026.*

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13507



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 37 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua l’Egitto tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2026;

Tenuto conto della lettera di febbraio 2026, nella quale le autorità locali dell'Egitto confermano l'interesse per l'iniziativa "Sostegno al servizio sanitario egiziano attraverso interventi migliorativi sull'Ospedale Umberto I del Cairo";

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS de Il Cairo, in Egitto, elaborata sulla base del documento dell'Università degli Studi del Molise, denominata "*Sostegno al servizio sanitario egiziano attraverso interventi migliorativi sull'Ospedale Umberto I del Cairo*", trasmessa con msg. n. Prot.n.22393 del 21/04/2026 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.707.405,00, a carico dell'AICS. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Ministero della Salute e della Popolazione – MoHP egiziano che assicurerà l'allineamento dell'iniziativa alle politiche sanitarie nazionali, agli standard di riferimento e agli interventi in corso nel sistema sanitario pubblico;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 22/04/2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti e Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.3 – Target 3.8. SDG N.4 – Target 4.4 e SDG N.5 – Target 5.5;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Egitto** denominata "*Sostegno al servizio sanitario egiziano attraverso interventi migliorativi sull'Ospedale Umberto I del Cairo*" e il finanziamento all'*Università degli Studi del Molise*, ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **euro 5.707.405,00** (cinquemilionisettecentosettemilaquattrocentocinque/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 2.282.962,00,	<i>a valere sugli stanziamenti autorizzati della Legge di Bilancio 2026</i>
2027 euro 2.853.702,50,	<i>a valere sugli stanziamenti pluriennali autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026</i>
2028 euro 570.740,50,	<i>a valere sugli stanziamenti pluriennali autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026</i>

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013494



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 38 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Burkina Faso tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2026;
Tenuto conto delle lettere n. n.2025/3633/MS/SG/DGSP/DPCM e 2025/00-229/MS/SG/DGSP/DPCM del 14 novembre 2025 nelle quali le autorità locali del Burkina Faso (Ministero della Salute e la Direzione della Prevenzione Controllo Malattie/DPCM) confermano la pertinenza del progetto rispetto alle politiche locali.

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Ouagadougou in Burkina Faso, elaborata sulla base del documento dell'Istituto Ortopedico Rizzoli – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), denominata *Riabilitare per Crescere: intervento integrato per l'identificazione precoce e il trattamento delle disabilità ortopediche infantili*, trasmessa con msg. n. 67613 del 02/12/2025 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 3.500.000,00. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Centre Hospitalier Universitaire de Bogodogo (CHU-B), situato nella Regione del Centro, che sarà coinvolto nel progetto attraverso le seguenti attività principali: identificazione precoce delle disabilità ortopediche infantili, trattamento chirurgico ortopedico, riabilitazione funzionale e fisioterapia, follow-up clinico e fisioterapico post-intervento;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 05/12/25 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.3 Target 3.8-3.8.1-3.4-3.c;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Burkina Faso** denominata *Riabilitare per Crescere: intervento integrato per l'identificazione precoce e il trattamento delle disabilità ortopediche infantili* e il finanziamento all'Istituto Ortopedico Rizzoli- Istituto di Ricovero e cura a carattere Scientifico (IRCCS), ex. Art.24 L.125/2014, per un importo complessivo di **euro 3.500.000,00** (tremilionicinquecentomila/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2026 euro 1.400.000,00 a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni 2025

2027 euro 1.750.000,00 a valere sugli stanziamenti pluriennali autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026

2028 euro 350.000,00 a valere sugli stanziamenti pluriennali autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13434



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 39 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata l’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020 e prorogata in data 18 dicembre 2025;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua l’Ucraina tra i Paesi prioritari;

Vista la Dichiarazione Congiunta (“Joint Statement”) sottoscritta il 10 luglio 2025 dal Governo italiano, dal Governo ucraino e dalla CEB con la quale le Parti hanno confermato la loro intenzione di ampliare e sviluppare in maniera congiunta l’iniziativa denominata “HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties” attraverso la messa a disposizione di risorse finanziarie aggiuntive a sostegno dell’ulteriore realizzazione del programma in questione;

Vista la lettera di richiesta e di conferma di interesse da parte del Ministero dello Sviluppo delle Comunità e dei Territori dell’Ucraina n. 6220/24/14-26) del 15 aprile 2026 per la realizzazione dell’iniziativa “HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Kiev, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell’iniziativa denominata “HOME – Compensation for Destroyed

Residential Properties” trasmesse da AICS Roma con PEC n. 26845 del 12 maggio 2026, per un importo totale pari a Euro 50.000.000,00 a credito d’aiuto a favore dell’Ucraina;

Vista l’Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito dell’Ucraina elaborata da Cassa Depositi e Prestiti in data 24 aprile 2026;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni, e 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d’aiuto per l’iniziativa di cooperazione da attuare in **Ucraina**, denominata **“HOME – Compensation for Destroyed Residential Properties”** per un importo pari a **euro 50.000.000** (cinquantamiloni/00) a favore dell’Ucraina, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0% annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 10 di grazia.

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%

AID 13524



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 40 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Vista la Convenzione tripartita stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2024;

Visto il Parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 6 dell’8 giugno 2012, con il quale è stato espresso parere favorevole al finanziamento tramite credito di aiuto dell’iniziativa in Bolivia denominata “Collaborazione al processo di miglioramento dei modelli di conservazione e delle strategie di valorizzazione economica e sociale delle risorse fitogenetiche della agrobiodiversità” (AID 9871) per un importo pari a euro 3.000.000;

Visto il Parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 20 del 7 ottobre 2015, con il quale è stato espresso parere favorevole all’aggiornamento dell’iniziativa in oggetto;

Visto l’Accordo tra il Governo della Repubblica d’Italia e il Governo dello Stato Plurinazionale della Bolivia per la realizzazione del programma in oggetto, firmato a La Paz il 27 novembre 2014 ed entrato in vigore l’8 dicembre 2015;

Vista la Convenzione Finanziaria tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Ministero della Pianificazione dello Sviluppo della Bolivia, firmata rispettivamente il 20 febbraio 2020 e il 19 marzo 2020 e mai entrata in vigore per la mancata ratifica da parte dell’Assemblea Legislativa boliviana;

Considerato che le attività di progetto non hanno mai avuto inizio;

Considerato il messaggio n. 64128 del 13 aprile 2023, con cui l'Ufficio I del Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha comunicato che l'Accordo ha cessato di avere efficacia a decorrere dal 28 agosto 2023 a seguito della denuncia dell'Accordo in conformità all'articolo 14.2 dello stesso;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la revoca dei pareri del Comitato Direzionale n. 6 dell'8 giugno 2012 e n. 20 del 7 ottobre 2015, relativi alla concessione di un credito di aiuto per l'importo di euro 3.000.000 a favore dello Stato Plurinazionale della Bolivia per il finanziamento del Programma "Collaborazione al processo di miglioramento dei modelli di conservazione e delle strategie di valorizzazione economica e sociale delle risorse fitogenetiche della agrobiodiversità".

AID 9871.02.4



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 41 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’art. 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e l’art.7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’art. 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua Cuba tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa denominata “*Non cali il sipario! Conservazione, gestione e valorizzazione della Facoltà di Arte Teatrale*”, è stata approvata con la Delibera del Comitato Congiunto n. 149 del 20 dicembre 2018 per un finanziamento complessivo di Euro

2.500.000,00, suddivisa in una componente a dono ex art. 7 della Legge 125/2014 pari a Euro 2.000.000,00 ed una componente ex art. 24 della Legge 125/2014 pari ad Euro 500.000,00;

Considerato che l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Cubana, stipulato il 15 febbraio 2019, è entrato in vigore il 4 novembre 2019 e resterà in vigore fino al completamento delle attività previste;

Tenuto conto che la componente ex art. 24 della Legge 125/2014 svolta dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze ha raggiunto gli obiettivi previsti ed il relativo contributo di Euro 500.000,00 è stato interamente erogato;

Tenuto conto che la prima tranche del finanziamento a dono pari a Euro 650.000 è stata impiegata dal Ministero della Cultura cubano solo nella misura del 6,5% circa, pari ad Euro 42.599,39, con un residuo pari ad Euro 607.400,61;

Viste le difficoltà incontrate nel corso dell'esecuzione del progetto, il problematico reperimento dei materiali e l'aumento esponenziale dei costi con relativa drastica diminuzione del potere d'acquisto che hanno reso necessario un ridimensionamento delle attività di progetto;

Vista la valutazione tecnica predisposta dalla Sede AICS de L'Avana, trasmessa alla sede AICS di Roma con Prot. n. 25180 del 04/05/2026;

Considerato che permane l'interesse da parte della Cooperazione italiana a completare le attività in un paese prioritario e sussistono i presupposti per consentirne la conclusione;

Considerato che con lettera del 23 marzo 2026 il Viceministro della Cultura cubano rinnova l'interesse per la prosecuzione del progetto;

Tenuto conto del messaggio n. 980 del 16 aprile 2026 con il quale l'Ambasciata d'Italia a L'Avana ha trasmesso il Documento di Progetto aggiornato d'intesa con il Ministero della Cultura cubano;

Tenuto conto che l'importo residuo del finanziamento ancora da erogare è pari a euro 1.350.000,00;

Ritenuto che si rende necessario modificare la Delibera in considerazione del fatto che il documento di progetto, che costituisce l'Allegato 1 dell'Accordo intergovernativo, è stato modificato e i costi attualizzati, pur rimanendo invariato l'obiettivo generale dell'iniziativa;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 5 maggio 2026 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

la modifica delle modalità esecutive della iniziativa denominata “Non cali il sipario! Conservazione, gestione e valorizzazione della Facoltà di Arte Teatrale”, approvata con la

Delibera del Comitato Congiunto n. 149 del 20 dicembre 2018, secondo il documento di progetto aggiornato acquisito agli atti della presente iniziativa e relativo all'impiego del residuo finanziamento della componente a dono ex art. 7 della Legge 125/2014, pari a Euro 1.350.000, a valere sulle risorse della Legge di Bilancio, oltre ad Euro 607.400,61 già trasferiti al Governo cubano e non ancora utilizzati.

AID 11756



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 42 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che la **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura)** realizza nel settore dell’agricoltura, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, dell’SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione

e promuovere un'agricoltura sostenibile); SDG 3 (Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età); SDG 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) e SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) nonché l'apporto ad altri SDGs per i quali la FAO promuove l'attenzione;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario alla **FAO**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di **Euro 1.500.000** (un milione e cinquecentomila euro) a favore dell'iniziativa ***“Global Partnership Programme on Transboundary Animal Diseases”***.

AID 13541



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 43 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che la **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura)** realizza nel settore dell’agricoltura, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, SDGs 2 (Porre fine alla fame); 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti), 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo); 13 (Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere

il cambiamento climatico); 15 (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre) e 17 (Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile), nonché l'apporto ad altri SDGs per i quali la FAO promuove l'attenzione;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di un contributo volontario di **Euro 500.00,00** (cinquecentomila euro) a **FAO**, per la realizzazione dell'iniziativa **“Borgo Laudato Si’ Global Platform for Agroforestry, Agroecology and Youth Enterprise Transformation”**.

AID 13539



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 44 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che la **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura)** realizza nel settore dell’agricoltura, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, dell’SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo); SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile); SDG 10 (ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le nazioni); e SDG 17

(rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) nonché l'apporto ad altri SDGs per i quali la FAO promuove l'attenzione;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario alla **FAO**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di **Euro 500.000** (cinquecentomila euro) a favore del ***“Support Mechanism of the Global Alliance Against Hunger and Poverty”***.

AID 13540



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 45 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che la **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura)** realizza nel settore dell’agricoltura, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030 e, in particolare, dell’SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile), nonché l’apporto ad altri SDGs per i quali la FAO promuove l’attenzione;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di un contributo volontario di **Euro 1.000.000,00** (un milione di euro) a **FAO**, per la realizzazione dell'Iniziativa "**Educational Experience – FAO MuNe – Fase Due**".

AID 13542



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 46 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che la **FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura)** realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il **contributo della FAO per l’attuazione dell’Agenda 2030** e, in particolare, dell’SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile), nonché l’apporto per gli SDG 1 (porre fine ad ogni

forma di povertà nel mondo), e l’SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario alla FAO, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di **euro 1.000.000** (un milione di euro) per l’iniziativa **“Campagna di sensibilizzazione ed eventi a impatto nazionale e globale sullo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030”** (Fondo Fiduciario GCP/GLO/1244/ITA).

AID 13543



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 47 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate l’attività dell’UNIDROIT (*Istituto Internazionale per l’Unificazione del Diritto Privato*) che attraverso l’*International Programme for Law and Development – Africa Plus 2026 e BEEPCAC 2026* facilitano lo scambio di conoscenze, ricerca, formazione e innovazione tra i Paesi, in particolare offrendo formazione teorico-pratica su strumenti giuridici in materia di unificazione del diritto privato e creazione di una comunità virtuale di partecipanti e docenti che faciliti lo scambio di esperienze, problematiche e soluzioni a giuristi e magistrati provenienti dai Paesi in via di sviluppo;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica e SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **Euro 467.500,00** (quattrocentosessantasette e cinquecentomila euro) a **UNIDROIT** per il programma *International Programme for Law and Development – “Africa plus 2027” e “BEPAC 2027”*, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.

AID 13537



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 48 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che UNSSC realizza nella formazione e aggiornamento del personale dell’intero Sistema delle Nazioni Unite;

Considerato il contributo di UNSSC per l’attuazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, l’SDG 17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **Euro 1.200.000** (un milione duecentomila euro) a **UNSSC**, a sostegno dell'iniziativa "*Strengthening leadership capacity and institutional performance across the UN system for more effective delivery on the 2030 Agenda*", a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.

AID 13538



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 49 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione, formazione e ricerca che UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*) svolge nel settore legale, al fine di prevenire e contrastare la criminalità, rafforzare i sistemi di amministrazione della giustizia, promuovere il rispetto degli strumenti e standard internazionali, nonché sviluppare la cooperazione volta all’applicazione del diritto internazionale e all’assistenza giudiziaria;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di un contributo volontario di **Euro 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila euro)** a favore di **UNICRI**, quale contributo al bilancio generale dell'Istituto.

AID 13536



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 50 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione di OIL (*Organizzazione Internazionale del Lavoro*) nel promuovere la giustizia sociale, i diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e reddito dignitose, nonché pari opportunità nell’occupazione e nell’istruzione, anche tramite l’erogazione di servizi di formazione e consulenza tecniche e professionali ad opera del Centro Internazionale di Formazione di Torino;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti), e in special modo i target di un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore (8.5) e la riduzione della disoccupazione tra i giovani (8.6). Nonché dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), significativo è anche l'impegno dell'OIL nel diffondere la formazione professionale e tecnica (4.3, 4.4).;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **Euro 1.800.000,00** (un milione ottocentomila euro), a favore di **OIL-ITC** per l'iniziativa "***Global Programme Learning for decent work and global justice***" a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.

AID 13535



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 51 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività che l’ITPO di Roma svolge per sostenere e supportare lo sviluppo industriale e tecnologico dei Paesi in via sviluppo, attraverso la promozione di partenariati e sinergie con il sistema Italia;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 9.0 - Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di un contributo volontario al bilancio generale di **UNIDO-ITPO Roma di Euro 1.050.000** (un milione di euro).

AID 13544



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 52 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta contro l’AIDS, Tubercolosi e Malaria (*The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria*) per accelerare l’eradicazione di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, all’epidemia di AIDS, tubercolosi e malaria

(3.3) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8), nonché degli obiettivi SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze) e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un contributo volontario di **Euro 35.000.000** (trentacinque milioni) a favore del **Fondo Globale per la lotta contro l'AIDS, Tubercolosi e Malaria**, a valere sulla Legge di Bilancio 2026.

L'approvazione dell'iniziativa denominata "Iniziative sinergiche proposte da OSC nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria" e l'avvio della relativa procedura comparativa pubblica per un importo complessivo pari a **Euro 15.000.000** (quindici milioni) a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026, così ripartiti: euro 6.000.000 (sei milioni) per l'anno 2026, euro 6.000.000 (sei milioni) per l'anno 2027, euro 3.000.000 (tre milioni) per l'anno 2028.

AID 13532



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 53 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione dell’Alleanza Globale per le Vaccinazioni e l’Immunizzazione (*Global Alliance for Vaccines and Immunisation - Gavi*) per ampliare la copertura globale dei vaccini e migliorarne la qualità, particolarmente nei Paesi con sistemi sanitari più vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target 3.2 e 3.8; SDG 5 (raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne

e le ragazze), in particolare 5.1; e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile), in particolare 17.3 e 17.17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **Euro 25.000.000** (venticinque milioni di euro) a favore di **Gavi – Alleanza Globale per la Vaccinazioni e l'Immunizzazione** a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.

AID 12324



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 54 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione della coalizione CEPI (*Coalition for Epidemic Preparedness Innovations*) per finanziare e accelerare la ricerca e lo sviluppo di nuovi vaccini contro malattie infettive emergenti in grado di minacciare la salute globale;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target 3.2, 3.8, 3B, 3D, nonché l’Obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (rafforzare i mezzi di

attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile) e in particolare i targets 17.16 e 17.17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario di **Euro 4.000.000,00** (quattro milioni di euro) a favore di **CEPI - Coalition for Epidemic Preparedness Innovations**, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026.

AID 12350



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 55 del 15 maggio 2026

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che il Programma globale UNFPA/UNICEF *End Child Marriage* rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per l’eliminazione della pratica dei matrimoni forzati e che pone in sinergia l’esperienza e la capacità operativa di due Organismi internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto della validità operativa del Programma per le finalità previste dalla Risoluzione per l’eliminazione dei matrimoni forzati (A/RES/68/148) adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2014 e di quella sullo stesso tema (RES/29/8) adottata dal Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite nel 2015 e successive modifiche;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5 (Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'*empowerment* di donne e ragazze) ed in particolare del target relativo all'eliminazione di tutte le pratiche dannose, quali i matrimoni precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili (5.3), e che esse sono altresì in piena sintonia con le "*Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne*" della Cooperazione Italiana;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di **500.000 euro** (cinquecentomila euro) al Programma globale **UNFPA/UNICEF** "*End Child Marriage*" (Fase III), tramite UNICEF, in qualità di "Administrative Agent" per conto di UNFPA.

AID 13534



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n 56 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che il Programma Congiunto UNFPA/UNICEF *Elimination of Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change* rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per la riduzione progressiva della pratica delle mutilazioni genitali femminili e che pone in sinergia l’esperienza e la capacità operativa di due Organismi internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Considerato che le attività del Programma contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5 (Raggiungimento dell’uguaglianza di genere e dell’empowerment

di donne e ragazze), in particolare il target 5.3 (Eliminazione delle pratiche dannose, quali i matrimoni forzati e le mutilazioni genitali femminili) e sono in piena sintonia con le “Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne” della Cooperazione Italiana;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

la concessione di un contributo volontario, a valere sugli stanziamenti autorizzati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2026, di **Euro 2.000.000,00** (due milioni di euro) al Programma congiunto **UNFPA/UNICEF** “Elimination of Female Genital Mutilation: Accelerating Change” (Fase IV), tramite UNFPA, in qualità di “Administrative Agent” per conto di UNICEF.

AID 13533



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 57 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto, in particolare, l’articolo 17 comma 7 della sopra menzionata Legge 125 /2014, secondo il quale, previa autorizzazione del Comitato congiunto, il Direttore dell’Agenzia, nel rispetto delle risorse umane disponibili e nel limite delle risorse finanziarie assegnate, può istituire o sopprimere le Sedi all’estero dell’Agenzia e determinare l’ambito territoriale di competenza delle stesse;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500;

Vista la Delibera n. 45 del 10 maggio 2016, con cui il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo ha autorizzato il Direttore AICS alla conferma di tutte le Sedi estere AICS allora operative e dei loro rispettivi ambiti territoriali di competenza, nonché tutte le delibere che

successivamente sono intervenute a modificare l'assetto delle sedi estere AICS e i relativi ambiti di competenza;

Considerato che, nell'ambito dell'esercizio di Programmazione degli Interventi di Sviluppo e Umanitari per il 2025 (cfr. messaggio MAECI 0003061-A dell'11.12.2024), la DGCS ha confermato l'Armenia, e inserito per la prima volta Kirghizistan e Tagikistan, tra i Paesi di intervento oggetto dell'esercizio di programmazione, anche in ragione della loro inclusione tra i Paesi prioritari nel Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2024-2026;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie e umane assegnate disponibili, sono attive n. 20 Sedi dell'AICS all'estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di n. 30 Sedi previsto dall'articolo 9, comma 1, del sopra citato Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Rilevato che l'opportunità di garantire la presenza dell'AICS nella regione del Caucaso e dell'Asia centrale, per estendere e rafforzare l'operatività del sistema di Cooperazione italiano in loco, possa essere soddisfatta attraverso l'apertura di una Sede dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo a Erevan;

Visto il parere positivo espresso del Comitato Direttivo dell'AICS nella seduta del 22/04/2026, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ad aprire una nuova Sede AICS entro il 31/12/2026 a Jerevan - Armenia - con competenza su Armenia, Kirghizistan e Tagikistan.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 58 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto, in particolare, l’articolo 17 comma 7 della summenzionata Legge 125 /2014, secondo il quale, previa autorizzazione del Comitato congiunto, il Direttore dell’Agenzia, nel rispetto delle risorse umane disponibili e nel limite delle risorse finanziarie assegnate, può istituire o sopprimere le Sedi all’estero dell’Agenzia e determinare l’ambito territoriale di competenza delle stesse;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli art. 5 comma 1 lett. o), art. 6 comma 2 lett. c), art. 9;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2015 – Reg. Prev. 3151, recante “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata confermata la Sede AICS di Maputo, con competenze sul Mozambico;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 3 ottobre 2016, a seguito della quale le competenze della Sede AICS di Maputo sono state estese a Malawi e Zimbabwe;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 65 del 28 giugno 2024, che ha autorizzato il Direttore AICS a estendere le competenze della sede AICS di Maputo ad Angola e Zambia;

Ritenuto necessario estendere la competenza della Sede AICS di Maputo sul Botswana;

Considerato che l'eventuale ampliamento delle competenze sul Botswana rivestirebbe una valenza strategica di primo piano, non solo per la consolidata stabilità politico-istituzionale e l'affidabilità del suo sistema di governance, ma soprattutto per il suo ruolo quale Sede della Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC), accrescendo visibilità, efficacia e capacità di influenza della Cooperazione Italiana nella regione;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive venti Sedi dell'AICS all'estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall'articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle Sedi estere;

Visto il parere positivo espresso del Comitato Direttivo di AICS del 05/05/26, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza della seguente Sede estera AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

Sede AICS di Maputo: competenza su Mozambico, Angola, **Botswana**, Malawi, Zambia e Zimbabwe.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 59 del 15 maggio 2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Visto il “Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con determinazione direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022;

Vista la delibera n. n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata autorizzata la conferma della sede AICS di Maputo, con competenza territoriale sul Mozambico;

Vista la delibera n. 103 del 3 ottobre 2016, con la quale sono state ampliate le competenze territoriali della sede AICS di Maputo a Malawi e Zimbabwe;

Vista la delibera n. 64 del 28 giugno 2024, con la quale sono state ampliate le competenze territoriali della sede AICS di Maputo ad Angola e Zambia;

Vista la delibera n. 30 del 9 marzo 2026 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo che ha autorizzato il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a proporre un dirigente presso la sede estera AICS di Maputo, con competenze su Mozambico, Angola, Malawi, Zambia e Zimbabwe, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l’Avviso di interpello, riservato ai dirigenti non generali appartenenti al ruolo dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per il ricevimento di manifestazioni di

disponibilità del conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali di titolare delle sedi estere di Maputo e Tirana, con scadenza 3 aprile 2026, pubblicato sul sito web dell'AICS in data 24 marzo 2026;

Vista la nota informativa del Direttore dell'Agenzia, contenente la proposta di trasferimento;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente dirigente con incarico di titolare della sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di MAPUTO, con competenze su Mozambico, Angola, Malawi, Zambia e Zimbabwe, proposta dal Direttore AICS:

dott. **Fabio Strinati** - dirigente non generale del ruolo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo.

L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 60 del 15 maggio 2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti derivanti in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Visto il “Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con determinazione direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022;

Vista la delibera n. n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata autorizzata la conferma della sede AICS di Tirana, con competenze territoriali su Albania e Kosovo;

Vista la delibera n. 103 del 3 ottobre 2016, con la quale sono state ampliate le competenze territoriali della sede AICS di Tirana alla Bosnia;

Vista la delibera n. 88 del 19 luglio 2021, con la quale sono state riformulate e ampliate le competenze territoriali della sede AICS di Tirana ad Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord e Serbia nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi;

Vista la delibera n. 28 del 2 aprile 2025, con la quale sono state ampliate le competenze territoriali della sede AICS di Tirana al Montenegro;

Vista la delibera n. 31 del 9 marzo 2026 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo che ha autorizzato il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo a preporre un dirigente presso la sede estera AICS di Tirana, con competenze su Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia, su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, nonché con competenza sul Montenegro, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto l’Avviso di interpello, riservato ai dirigenti non generali appartenenti al ruolo dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, per il ricevimento di manifestazioni di disponibilità del conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali di titolare delle sedi estere di Maputo e Tirana, con scadenza 3 aprile 2026, pubblicato sul sito web dell’AICS in data 24 marzo 2026;

Vista la nota informativa del Direttore dell’Agenzia, contenente la proposta di nomina;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente dirigente con incarico di titolare della sede dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di TIRANA, con competenze su Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia, su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, nonché con competenza sul Montenegro, proposta dal Direttore AICS:

dott.ssa **Annamaria Iotti** - dirigente non generale del ruolo dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo.

L’incarico ha durata triennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 61 del 15 maggio 2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 72 del 31 luglio 2020, recante criteri e modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature di funzionari in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Il Cairo, Kampala e Nairobi, con scadenza il 10 marzo 2026, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 23 febbraio 2026;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 938 del 16 marzo 2026;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 4, comma 4.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 104/2016;

Viste la proposta di trasferimento del Direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, con la quale è stata autorizzata la conferma della sede AICS Il Cairo, con competenza sull’Egitto;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 101 del 3 ottobre 2025 che ha esteso le competenze territoriali della sede AICS Il Cairo all'Eritrea;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente funzionario AICS, di livello non dirigenziale, presso la sede AICS IL CAIRO, con competenza su Egitto ed Eritrea:

Dott.ssa **Giulia Sbordone** – dipendente AICS dell'Area dei Funzionari

L'incarico ha durata biennale ed è prorogabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 62 del 15 maggio 2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 72 del 31 luglio 2020, recante criteri e modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature di funzionari in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Il Cairo, Kampala e Nairobi, con scadenza il 10 marzo 2026, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 23 febbraio 2026;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 938 del 16 marzo 2026;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 4, comma 4.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 104/2016;

Viste la proposta di trasferimento del Direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10/05/2016, con la quale è stata autorizzata la conferma della sede AICS di Nairobi, con competenza su Kenya, Somalia, Tanzania, Uganda;

Vista la delibera n. 103 del 03/10/2016 che ha istituito la sede AICS di Mogadiscio, sottraendo alla sede di Nairobi la competenza sulla Somalia;

Vista la delibera n. 174 del 21/12/2017 che ha attribuito alla sede di Nairobi le competenze su Burundi, Ruanda e Repubblica Democratica del Congo;

Vista la delibera n. 45 del 27/01/2023 che ha autorizzato la chiusura della sede AICS di Mogadiscio, attribuendo la competenza sulla Somalia alla Sede AICS di Nairobi;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 64 del 28 giugno 2024 che ha autorizzato l'apertura della sede AICS di Kampala, con competenze su Uganda, Ruanda e Burundi, per effetto della quale le competenze della sede AICS di Nairobi risultano attualmente essere su Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Somalia e Tanzania;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente funzionario, di livello non dirigenziale, presso la sede AICS di NAIROBI, con competenza su Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Somalia e Tanzania:

Dott.ssa **Francesca Raimondo** – dipendente AICS dell'Area dei Funzionari

L'incarico ha durata biennale ed è prorogabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 63 del 15 maggio 2026

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 104 del 3 ottobre 2016, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n. 72 del 31 luglio 2020, recante criteri e modalità per l’individuazione del personale in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature di funzionari in servizio presso AICS, di livello non dirigenziale, da destinare alle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Il Cairo, Kampala e Nairobi, con scadenza il 10 marzo 2026, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 23 febbraio 2026;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 938 del 16 marzo 2026;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 4, comma 4.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 104/2016;

Viste la proposta di trasferimento del Direttore dell’Agenzia, in relazione alla quale è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 64 del 28/06/2014, con la quale è stata autorizzata l’apertura della sede AICS di Kampala, con competenze su Uganda, Ruanda e Burundi;

Delibera

di autorizzare il trasferimento del seguente funzionario AICS, di livello non dirigenziale, presso la sede AICS di KAMPALA, con competenza su Uganda, Ruanda e Burundi:

Dott. **Leonardo Gueli** – dipendente AICS dell'Area dei Funzionari

L'incarico ha durata biennale ed è prorogabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 64 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata l’08 agosto 2025 e, in particolare, l’art. 8;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di Cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 42 del 2 aprile 2025, con la quale si dispone il posticipo di un anno delle fonti di finanziamento relative alla seconda e terza annualità dei progetti deliberati nel 2024, per i quali, alla data del 31 dicembre 2024, non risultava sottoscritto alcun impegno vincolante con gli enti esecutori;

Viste le delibere del Comitato Congiunto n. 1, 2 e 3 del 6 febbraio 2024; 21, 22, 25, 26, 30, 32 e 34 del 09 aprile 2024; 63 del 28 giugno 2024; 96 del 01 agosto 2024; 122, 123, 127, 130, 141, 142, 147, 148 e 152 del 30 settembre 2024; 167, 175, 177, 178 e 183 del 6 novembre 2024; 190 e 228 del 16 dicembre 2024; 41 del 2 aprile 2025; 45, 53, 54 e 55 del 12 giugno 2025; 72, 74,

76 e 77 del 9 luglio 2025; 83, 85, 86, 89, 90, 91 e 93 del 3 ottobre 2025; 108, 109, 111, 112, 114, 115, 117, 119, 121, 122, 124, 125, 126,129, 130, 131 e 132 del 10 dicembre 2025;

Dato atto che, alla data del 31 dicembre 2025, i progetti di cui alla lista allegata, relativi alle delibere citate, presentavano un ritardo nelle erogazioni previste a causa della mancata firma degli accordi intergovernativi con i Paesi partner, gli *Arrangement* con gli organismi internazionali e le Convenzioni con i soggetti di cooperazione del Capo VI della legge n. 125 dell'11 agosto 2014 oppure a causa di sopravvenute criticità gestionali manifestatesi nel corso della realizzazione delle attività previste che non hanno consentito l'erogazione della quota a valere sull'esercizio 2025;

Considerato che le predette delibere, alcune delle quali già richiamate e modificate dalla delibera del Comitato Congiunto n. 42 del 2 aprile 2025, individuavano, quali fonti di finanziamento dei progetti, le risorse relative al 2026 e 2027 rispettivamente per la seconda annualità e terza annualità;

Considerato che con le delibere del Comitato Congiunto n. 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 11 del 2026 sono state approvate iniziative pluriennali afferenti alla programmazione 2025 e che la prima annualità delle stesse sarà erogata nel 2026 a valere su risorse del 2025, determinando pertanto un ritardo di un anno nell'erogazione delle seconde e terze annualità;

Ritenuto che al fine di recuperare le risorse impegnate per il 2026 per la realizzazione dei progetti di cui alla lista allegata e renderle disponibili per la programmazione 2026 appare opportuno modificare le suddette fonti di finanziamento prevedendo il differimento di un anno rispetto a quanto indicato nelle citate delibere, nel senso che per le annualità originariamente previste a valere sulle risorse relative all'anno 2026, la fonte di finanziamento è da individuare nella Legge di Bilancio 2026 – annualità 2027, mentre per le annualità originariamente previste a valere sulle risorse relative al 2027, la fonte di finanziamento è da individuare nella Legge di Bilancio 2026 – annualità 2028;

Delibera

la modifica delle fonti di finanziamento delle II e III annualità dei progetti approvati con le delibere menzionate in premessa, nel senso che per le annualità originariamente previste a valere sulle risorse relative all'anno 2026, la fonte di finanziamento è individuata nella Legge di Bilancio 2026 – annualità 2027, mentre per le annualità originariamente previste a valere sulle risorse relative al 2027, la fonte di finanziamento è individuata nella Legge di Bilancio 2026 – annualità 2028, secondo lo schema riepilogativo allegato.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 65 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, in particolare l’articolo 17 comma 13;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c) e l’art.12;

Visto il Regolamento di Contabilità dell’AICS, approvato con DI n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, in particolare l’art. 7;

Visto il documento di Bilancio 2024 dell’AICS, approvato con DM n. n. 4317/ 200/ BIS del 19 marzo 2026, nel quale si specifica che a seguito di interlocuzioni con l’Amministrazione vigilante ed il MEF-RGS, in sede di consuntivazione dell’esercizio 2024, in continuità con precedenti esercizi, si è ritenuto di rilevare nel valore della produzione l’intero stanziamento erogato dal MAECI per il sostenimento di spese di personale per l’esercizio 2024;

Visto che tale decisione ha consentito di rappresentare in bilancio un avanzo economico di gestione, pari a euro 13.400.748 e che il Direttore dell’Agenzia ha proposto che detto avanzo economico sia destinato a riserva disponibile del Patrimonio netto da ridestinarsi, previa approvazione del Comitato Congiunto, a finanziare l’attuazione di programmi di cooperazione allo sviluppo o ad attività ad esse collegate, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS e con le modalità indicate nella determina del Direttore;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia relativo alla destinazione dell’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2024 ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Contabilità dell’AICS;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 05/05/2026 ai sensi dell’art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione del provvedimento del Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo relativo alla destinazione **dell’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2024**.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 66 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, ed in particolare l’art. 10, comma 1, e art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 19;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Delibera n. 49 del 5 febbraio 2018 del Comitato Congiunto relativa alle “Procedure per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, **l’art.3 comma 1 lettera c)** che prevede *“la modifica delle procedure per gli interventi di aiuto umanitario e in particolare per la selezione delle organizzazioni della società civile e affidamento degli incarichi per la realizzazione di iniziative di emergenza umanitaria di cui all’articolo 10 della legge istitutiva finalizzata a velocizzare le relative tempistiche, tenendo conto delle esperienze acquisite da ECHO e dagli altri principali organismi internazionali umanitari nonché di eventuali proposte delle organizzazioni della società civile”*;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 05/05/26 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione delle nuove “**Procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit**”, che sostituiscono ad ogni effetto di legge le procedure approvate con delibera CC 49/2018.

Con successiva Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo verranno conseguentemente adeguati i formati standard dei modelli di cui all'Allegato 1 della Procedura approvata con Delibera del Comitato Congiunto n. 49/2018.

Le procedure così come approvate dalla presente Delibera trovano applicazione con riferimento ai Disciplinari d'incarico relativi a progetti di aiuto umanitario tra l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (sede centrale e sedi estere) e i soggetti non profit stipulate a partire dalla data di adozione della Determina con cui il Direttore AICS aggiorna gli allegati alle “*Procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit*” – come indicato nella Disciplina transitoria di cui all'art. 91 delle procedure.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 67 del 15 maggio 2026

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 26, comma 4, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015 n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 18 concernente la concessione di contributi e l’art 6, comma 2, lettera c) riguardante la competenza del Comitato direttivo sulle proposte dell’Agenzia al Comitato congiunto;

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, di seguito indicata come “Legge di Bilancio 2026”;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 33 del 9 marzo 2026 che approva l’iniziativa denominata ”Finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell’articolo 1, comma 287, della legge 145/2018, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’articolo 26 della Legge 125/2014” e l’avvio della procedura comparativa pubblica a cura di AICS per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo a dono pari a euro 9.398.397,86;

Preso atto che lo stanziamento del Fondo per il sostegno alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni, di cui all’articolo 1, comma 287, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – capitolo 2186 – per un importo pari a euro 3.800.000 annui per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, ai sensi della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di bilancio 2026-2028), Sezione II;

Ritenuto opportuno integrare la dotazione finanziaria dell'iniziativa in esame con gli importi iscritti nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli anni 2027 e 2028, oltre che per l'anno 2026, già incluso nella dotazione finanziaria iniziale dell'iniziativa, per un importo complessivo rideterminato di euro 16.998.397,86;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 05/05/2026 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c del decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta da AICS, trasmessa alla segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

di modificare la dotazione finanziaria relativa all'iniziativa denominata "Finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell'articolo 1, comma 287, della legge 145/2018, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'articolo 26 della legge 125/2014", **approvata con delibera del Comitato Congiunto n. 33 del 9 marzo 2026**, incrementandola con gli importi pluriennali autorizzati dalla Legge di Bilancio 2026 per interventi di sostegno a favore delle suddette popolazioni, **per un totale complessivo rideterminato di euro 16.998.397,86** (sedicimilioninovecentonovantottomilatrecentonovantasette/86).

AID 13497



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 15 maggio 2026

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2023, e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione alla riunione del Comitato di Coordinamento del 27 aprile 2026 della proposta di finanziamento in favore dell’investimento nel fondo “BluePeak Private Capital Fund II SCSp”, nel quadro della “Growth and Resilience Platform for Africa” (GRAf);

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della legge 125/2014 riguardante la proposta di finanziamento in favore dell’investimento “BluePeak Private Capital Fund II SCSp”, trasmessa da Cassa Depositi e Prestiti con comunicazione del 4 maggio 2026;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014, e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell’articolo 1, “Oggetto e finalità”, della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, od

operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell’OCSE”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate “nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all’articolo 12 della legge n. 125/2014”;

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all’art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell’iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall’Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, e alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

al finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con risorse ex art. 22 comma 4, in favore dell’iniziativa concernente l’investimento nel fondo **“BluePeak Private Capital Fund II SCSP”**, nel quadro della piattaforma “GRAF”, per un importo fino a **30 milioni di dollari (“USD”)**.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 4 del 15 maggio 2026

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’art. 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento del 16 aprile 2026 della proposta di finanziamento in Uzbekistan, che contribuirà a rafforzare l’ecosistema economico e finanziario uzbeko in complementarità con l’azione già intrapresa dal Fondo italiano per il Clima a beneficio del settore pubblico;

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 30 aprile 2026 in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da art. 22, comma 4 della Legge 125/2014;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni Sustainable Development Goals – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare SDG 5 Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne, SDG 8 Promuovere una crescita inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, SDG 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 125/2014

e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex art. 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

esprime parere favorevole

alla concessione di un finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex art. 22 comma 4, in favore della Joint Stock Innovation Commercial Bank Ipak Yuli, Banca privata uzbeka, per un importo fino a 25 milioni di dollari, al fine di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema economico e finanziario uzbeko.